



USB - Area Stampa

Caro-prezzi, A.Ba.Co. dopo l'incontro in Prefettura a Roma:  
"Subito un controllo popolare contro le speculazioni per  
difendere il potere d'acquisto delle famiglie e la stabilità  
sociale"



Roma, 27/05/2026

Roma, 25 maggio 2026 – Si è concluso oggi l'incontro tra la delegazione di [A.Ba.Co.](#) (Associazione di Base dei Consumatori) e i rappresentanti della Prefettura di Roma. Al centro del colloquio, fortemente voluto dall'associazione, la pressante emergenza legata all'impennata dei prezzi al consumo e le pesanti ripercussioni che questa dinamica sta scaricando sulla tenuta sociale del Paese.

Nel corso del tavolo, [A.Ba.Co.](#) ha esposto con fermezza i rischi concreti di un'inflazione fuori controllo, chiedendo esplicitamente alla Prefettura di Roma quali iniziative e strumenti formali si stessero mettendo in campo a livello territoriale per monitorare il fenomeno e segnalare tempestivamente le anomalie alle autorità giudiziarie e di vigilanza competenti. I rappresentanti della Prefettura hanno ribadito che l'organo di governo locale non possiede poteri sanzionatori diretti, ma esercita una fondamentale funzione di vigilanza.

È emersa, d'altronde, la consapevolezza condivisa che il tema del caro-vita ha ormai assunto un carattere generale e strutturale, la cui risoluzione scavalca le possibilità di intervento di una singola prefettura.

Proprio per l'estensione nazionale del problema, l'azione di [A.Ba.Co.](#) sta registrando una

rapida accelerazione in tutta Italia: l'associazione comunica infatti di essere già stata contattata da altre importanti prefetture, tra cui quelle di Napoli e di Campobasso, a dimostrazione di come la mobilitazione stia trovando ascolto e sensibilità da parte dei rappresentanti del Governo sul territorio.

Durante l'incontro di oggi a Roma, il confronto si è focalizzato sulle soluzioni concrete da attivare subito. Attualmente, presso la Prefettura capitolina è operativo un Osservatorio sui prezzi dei prodotti agricoli, uno spazio istituzionale strategico al quale [A.Ba.Co.](#) ha formalmente chiesto di partecipare per dare voce diretta ai cittadini. L'associazione ha tuttavia specificato che questa misura, seppur lodevole, non è più sufficiente per coprire i reali bisogni della popolazione.

[A.Ba.Co.](#) ha infatti annunciato l'intenzione di presentare una formale richiesta al Governo nazionale affinché l'esperienza degli osservatori sui prezzi delle prefetture venga estesa per legge a tutte le altre principali filiere economiche e dei servizi.

L'obiettivo di questa estensione è chiaro e non più rimandabile: dare alle associazioni dei consumatori e ai comitati di cittadini gli strumenti giuridici e gli ambiti fisici per monitorare costantemente l'andamento dei prezzi, svelando e bloccando sul nascere le speculazioni che si annidano lungo i passaggi delle filiere. Come già avvenuto e duramente denunciato da [A.Ba.Co.](#) in passato sul fronte del prezzo dei carburanti, le manovre speculative sono costantemente dietro l'angolo. Senza un argine normativo, i rincari ingiustificati rappresentano una minaccia immediata e devastante per il potere d'acquisto dei lavoratori e dei pensionati, trasformandosi in un potenziale e pericoloso innesco di tensioni sociali, specialmente per i quartieri e le fasce più popolari della cittadinanza.

È proprio sulla necessità di attivare e istituzionalizzare forme diffuse di "controllo popolare" sui prezzi a livello territoriale che l'associazione insiste da tempo. L'invio delle richieste per l'apertura dei tavoli di monitoraggio a tutte le prefetture d'Italia risponde esattamente a questa visione: restituire alle comunità locali il potere di difendere la propria dignità economica e la propria stabilità sociale di fronte ai giganti della speculazione.

Ufficio Stampa [A.Ba.Co.](#) - Associazione di Base dei Consumatori

Sede Nazionale: Via Cagliari 11, 00198 Roma

Sito web: [www.abaco.info](http://www.abaco.info) - Email: [info@abaco.info](mailto:info@abaco.info)